



L'aggressione, soldi spariti e video oscuri: giallo su un giovane chef molisano morto a Nizza

Descrizione

(Adnkronos) Dubbi e sospetti attorno alla morte di Gianpiero Panichella, giovane chef molisano trovato morto a Nizza lo scorso 25 luglio. Il caso, all'inizio rubricato come suicidio, non ha convinto la famiglia che ha chiesto e ottenuto ulteriori indagini.

E al fianco dei genitori del giovane chef si è schierato anche il sindaco di Riccia, il paese in provincia di Campobasso di cui Panichella era originario e dove sabato 29 agosto si svolgeranno i funerali con il lutto cittadino. «Ci sono molti dubbi sulla morte di Gianpiero» riferisce all'Adnkronos il sindaco Pietro Testa «sul corpo del ragazzo è stata svolta l'autopsia e, a quanto mi hanno riferito i familiari che hanno nominato un loro perito, i lividi trovati sul corpo sarebbero incompatibili con una caduta dal balcone, il ragazzo potrebbe essere stato picchiato. Non solo» prosegue il sindaco «interrogativi restano aperti anche attorno a una serie di bonifici ingiustificati, per un totale di circa 60mila euro, fatti dallo chef pochi giorni prima di morire. E ancora: un'aggressione subita dal giovane una ventina di giorni prima della morte che lo ha portato a essere ricoverato sotto choc in una clinica psichiatrica. In quel periodo ai genitori non è stato consentito vederlo mentre persone a lui vicine in Francia avrebbero incontrato». Ultimo mistero «gli strani video, di quelli che fanno pensare alle sette sataniche, postati sui social. Insomma c'è bisogno di fare piena chiarezza» insiste Testa «questa vicenda è passata troppo inosservata».

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 27, 2026

Autore

redazione

default watermark